

DOMINION HOSTING HOLDING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CALDERA N. 21 MILANO MI
Codice Fiscale	09150720960
Numero Rea	MI 2073142
P.I.	09150720960
Capitale Sociale Euro	148.855 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	DOMINION HOSTING HOLDING SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.199	29.282
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.123.999	5.922.625
Totale immobilizzazioni (B)	6.137.198	5.951.907
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.407	688.610
imposte anticipate	4.080	1.814
Totale crediti	324.487	690.424
IV - Disponibilità liquide	376.064	877.624
Totale attivo circolante (C)	700.551	1.568.048
D) Ratei e risconti	31.967	14.253
Totale attivo	6.869.716	7.534.208
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	148.855	142.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.710.170	6.708.625
IV - Riserva legale	28.400	1.738
VI - Altre riserve	7.201	8.400
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(176.887)	33.864
Totale patrimonio netto	6.717.739	6.894.627
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.884	134.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	505.114
Totale debiti	151.884	639.475
E) Ratei e risconti	93	106
Totale passivo	6.869.716	7.534.208

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	455.144	442.185
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	288.012
Totale altri ricavi e proventi	1	288.012
Totale valore della produzione	455.145	730.197
B) Costi della produzione		
7) per servizi	586.932	411.554
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.082	12.938
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.082	12.938
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.082	12.938
14) oneri diversi di gestione	2.148	100.022
Totale costi della produzione	605.162	524.514
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(150.017)	205.683
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	8.181	8.475
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.181	8.475
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	7
Totale proventi diversi dai precedenti	8	7
Totale altri proventi finanziari	8.189	8.482
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
altri	70	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	70	3.384
17-bis) utili e perdite su cambi	(30)	(180)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.089	4.918
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	37.225	166.104
Totale svalutazioni	37.225	166.104
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(37.225)	(166.104)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(179.153)	44.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	12.447
imposte differite e anticipate	(2.266)	(1.814)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.266)	10.633
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(176.887)	33.864

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita di Euro 176.886,58.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito lo sviluppo della propria attività, rafforzando la propria posizione di mercato, sia direttamente che tramite le sue società controllate.

In particolare:

- ü nel mese di aprile 2019 è stato acquistato il 20% del capitale sociale della società DHH SWITZERLAND SA, incrementando così la quota di partecipazione dal 60 all'80%;
- ü nel mese di settembre 2019 sono state allocate 68.550 bonus shares a favore dei soci che erano rimasti proprietari delle quote fino al 27 luglio 2019 e che avevano provveduto a richiedere le bonus share nei termini indicati, come deliberato in data 9 giugno 2016.

Per effetto di quanto sopra il capitale sociale è pari ad Euro 148.855,00, rappresentato da n. 1.488.550 azioni prive del valore nominale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo.

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Sono complessivamente pari ad Euro 6.137.198, con un incremento di Euro 185.291 rispetto al precedente esercizio

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	69.513	5.922.625	5.992.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.231		40.231
Valore di bilancio	29.282	5.922.625	5.951.907
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	245.000	245.000
Ammortamento dell'esercizio	16.082		16.082
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	37.225	37.225
Altre variazioni	(1)	(6.401)	(6.402)
Totale variazioni	(16.083)	201.374	185.291
Valore di fine esercizio			
Costo	69.512	6.161.224	6.230.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.313		56.313
Svalutazioni	-	37.225	37.225
Valore di bilancio	13.199	6.123.999	6.137.198

Immobilizzazioni Immateriali

Complessivamente pari ad Euro 13.199, sono così formate:

Costi di impianto e di ampliamento	3.806,15
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	9.393,20
	13.199,35

Immobilizzazioni Finanziarie

Complessivamente pari ad Euro 6.123.999, sono così formate:

<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	
TOPHOST S.r.l.	1.232.929,45

DHH. SI d.o.o. (già KLARO d.o.o.)	1.852.904,19
DHH SWITZERLAND SA (già Bee Bee Web SA)	569.338,04
DHH Hr d.o.o. (Croazia)	1.368.476,34
System Bee d.o.o. (Croazia)	307.064,76
mCloud d.o.o. (Serbia)	253.286,00
	5.583.998,78
Finanziamenti a medio lungo termine	
Finanziamento favore controllata DHH Italia S.r.l.	225.000,00
Finanziamento favore controllata DHH Hr d.o.o. - Croazia	315.000,00
	540.000,00

Si rappresenta che la partecipazione nella controllata DHH Italia S.r.l., iscritta ad un valore pari ad Euro 37.224,85, è stata integralmente svalutata nell'esercizio, in considerazione della durevole perdita di valore della stessa.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

È pari ad Euro 700.551, con un decremento di Euro 867.497 rispetto al precedente esercizio

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Complessivamente pari ad Euro 320.407, con un decremento di Euro 368.203 rispetto al precedente esercizio, misurano:

Crediti v/controlate per riaddebito servizi 2019	€	188.499,06
Crediti v/Erario per IVA	€	119.402,79
Crediti v/Erario per IRAP	€	12.447,00
Crediti v/Erario per ritenute subite su interessi attivi	€	5,11
Crediti di imposta	€	<u>52,60</u>
	€	320.406,56

Crediti per imposte anticipate.

Pari ad Euro 4.080, misurano le imposte anticipate calcolate, ai sensi del documento OIC 25, sui compensi degli amministratori non corrisposti, di cui si dirà meglio nel prosieguo della presente nota.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

É pari ad Euro 6.717.739, con un decremento di Euro 176.888 rispetto al precedente esercizio.

Seppur non richiesto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, nella tabella seguente sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	148.855				
	Capitale	B	-	-	148.855
<i>Totale</i>	148.855		-	-	148.855
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	6.710.170				
	Capitale	A;B	-	-	6.710.170
<i>Riserva legale</i>					
	28.400				
	Utile	A;B	-	-	28.400
<i>Riserva straordinaria</i>					
	7.201				
	Capitale	A,B,C	-	-	7.201
<i>Totale</i>	6.745.771		-	-	6.745.771
<i>Totale Composizione voci PN</i>	6.894.626		-	-	6.894.626

Si rappresenta ulteriormente che il capitale sociale è passato da Euro 142.000 ad Euro 148.855, a seguito dell'allocazione di 68.550 bonus shares a favore dei soci che erano rimasti proprietari delle quote fino al 27 luglio 2019 e che avevano provveduto a richiedere le bonus share nei termini indicati, come deliberato in data 9 giugno 2016.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI.

Complessivamente pari ad Euro 151.884, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e con un decremento di Euro 487.591 rispetto al 2018, sono così formati:

Debiti v/gestori carte di credito	€	47,58
Debiti verso fornitori	€	66.517,83
Debiti per fatture da ricevere	€	44.883,16
Debiti v/Erario per ritenute operate	€	7.935,80
Debito v/Enti previdenziali	€	5.887,18
Debiti v/amministratori e sindaci per compensi maturati e rimborsi spese	€	26.612,00

€ 151.883,55

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi.

Complessivamente pari ad Euro 586.932, comprendono:

Canoni di assistenza tecnica	€	20.300,00
Consulenze tecniche ed informatiche	€	104.169,97
Servizi telematici	€	8.098,92
Servizi commerciali	€	8.163,31
Assicurazioni	€	1.589,25
Compensi organi sociali	€	37.214,60
Compensi società di revisione	€	18.650,00
Prestazioni professionali ricevute	€	387.589,93
Contributi associativi	€	87,00
Spese e commissioni bancarie	€	<u>1.068,86</u>
	€	586.931,84

Oneri diversi di gestione.

Complessivamente pari ad Euro 2.148, comprendono:

Valori bollati, tratte e concessioni governative	€	845,70
Tassa annuale vidimazioni libri sociali	€	309,87
Spese generali varie	€	29,40
Arrotondamenti passivi vari		

	€	2,76
Componenti straordinari di reddito gestione caratteristica	€	<u>960,26</u>
	€	2147,99

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.

La voce, pari ad Euro 8.181, misura gli interessi maturati nell'esercizio sui finanziamenti fruttiferi erogati a favore delle controllate DHH ITALIA S.r.l. e DHH HR d.o.o. - Croazia, di cui si è già riferito.

Proventi diversi dai precedenti.

La voce, pari ad Euro 8, misura esclusivamente gli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari.

La voce, pari ad Euro 70, misura esclusivamente interessi passivi da rateizzazione imposte.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>30-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	30
Totale voce		-	30-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce, pari ad Euro 37.225, si riferisce esclusivamente alla svalutazione della partecipazione nella controllata DHH Italia Srl, a seguito della durevole perdita di valore della stessa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte correnti dell'esercizio, in quanto sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, non è emerso alcun reddito imponibile ai fini IRES e IRAP.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2020
IRES	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	17.000
Differenze temporanee nette	(17.000)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.814)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.266)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.080)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori di competenza non liquidati	7.560	9.440	17.000	24,00%	4.080

Non sono state calcolate le imposte anticipate sulla perdita fiscale IRES 2019 in quanto non esiste, allo stato, ragionevole certezza che le stesse saranno recuperate nei prossimi esercizi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.000	16.328

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

DHH ITALIA S.r.l. - società controllata:

Interessi di competenza dell'esercizio pari ad Euro 3.456,16 sul finanziamento fruttifero per Euro 225.000,00 di durata ultra quinquennale, erogato nei precedenti esercizi.

DHH HR d.o.o. - società controllata:

Interessi di competenza dell'esercizio pari ad Euro 4.725 sul finanziamento fruttifero per Euro 315.000,00 di durata ultra quinquennale, erogato nei precedenti esercizi.

Grafoventures di Giandomenico Sica - Presidente Consiglio di Amministrazione:

Sostenuti costi relativi a servizi di attività di consulenza strategica per un importo totale annuo di euro 90.000,00, oltre iva ed oneri di legge.

Trimi d.o.o. - consigliere delegato Matija Jekovec:

Sostenuti costi relativi a servizi di attività di consulenza strategica per un importo totale annuo di euro 16.000,00, oltre oneri di legge e il rimborso di spese sostenute.

Seeweb S.r.l. - consigliere Antonio Baldassarra:

Sostenuti costi per Euro 25.920,00 relativi alle attività di registrazione, mantenimento e gestione del sito internet, oltre che a prestazioni di servizi inerenti la tenuta della contabilità.

Sono state poste in essere ulteriori operazioni con le controllate, per riaddebito servizi infragruppo, concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rappresenta quanto segue.

Con l'acquisizione di mCloud nella seconda metà del 2018, la società ha iniziato ad integrare la tradizionale offerta di soluzioni di web hosting con il business del cloud computing. Nel 2020 la società sta focalizzando in questo ambito le proprie attività di M&A, con l'obiettivo di posizionare sempre di più DHH come uno dei principali operatori di cloud computing nell'Europa sud-orientale.

In relazione all'emergenza sanitaria derivante dal *virus* COVID-19, si rappresenta che la stessa potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del business, ad oggi difficilmente quantificabile.

Le società partecipate proseguono normalmente nelle proprie attività operative, tuttavia, si ritiene che il contesto macroeconomico sarà influenzato negativamente dall'emergenza sanitaria globale, con conseguenti possibili riverberi negativi sull'attività del Gruppo. Per tale ragione, in via preventiva, ci si sta preparando ad affrontare possibili scenari avversi nel corso del 2020.

La società aggiornerà costantemente gli *stakeholders* in merito all'evoluzione della gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società ha sostenuto nell'esercizio:

- costi per Euro 22.907,36 relativi alle prestazioni di VALUE TRACK S.r.l. e Equinot S.a.s., inerenti analisi di mercato e dell'ambito competitivo per un miglior posizionamento della società, del gruppo e delle attività di M&A.

Tali costi risultano superiori al 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La perdita dell'esercizio è pari ad Euro 176.886,58.

Per la stessa se ne propone l'integrale copertura come segue:

- quanto ad Euro 7.201,41 mediante utilizzo della Riserva Straordinaria;
- quanto ad Euro 169.685,17 mediante utilizzo della Riserva Sovapprezzo Azioni;

salvo diversa opzione da parte dell'Assemblea.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di copertura della perdita dell'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 26/03/2020

Il Presidente

del Consiglio di Amministrazione

Giandomenico Sica

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta EMANUELA COMPAGNONE dottore commercialista iscritta al n. 330/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Frosinone, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.